

I traguardi raggiunti dalla Federazione Autotrasportatori Italiani di Brescia e Lombardia Orientale (F.A.I.) e le sfide ancora aperte

Per gli autotrasportatori il 2025 è stato un anno ricco di problematiche. A puntualizzarlo è **Sergio Piardi, Presidente della Federazione Autotrasportatori Italiani di Brescia e Lombardia Orientale (F.A.I.)** durante una riflessione sui traguardi raggiunti e le sfide che attendono il comparto nel nuovo anno. *“Finalmente è stata approvata la **Legge di Bilancio**, una misura di grande rilevanza per il nostro settore. – spiega Piardi - “In questo caso vale la pena ricordare l’impegno della FAI per contrastare il più possibile quelle norme che non avrebbero più consentito alle imprese di compensare i crediti delle **accise**; per la precisazione il recupero dello 0,21 centesimi al litro”. Il Presidente ricorda anche il **decreto di riparto dei 590 milioni** dedicati al settore, rassicurando che la FAI seguirà attentamente tutti gli sviluppi per tutelare gli interessi delle aziende di trasporto. “Oltre le proposte di soluzione pervenute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, – precisa Piardi – noi come Federazione avanza una proposta che vada ad evitare che ci siano solo interventi atti a favorire di coloro che hanno già effettuato degli investimenti sul trasporto elettrico. Chiederemo invece che vengano messe a disposizione delle risorse per coloro che vogliono rottamare definitivamente i loro automezzi. Tale questione verrà discussa anche con i vertici di Unatras perché riteniamo sia utile per il comparto”. Il Presidente sottolinea anche l'importanza strategica di riforme riguardanti porti e interporti, ribadendo che la competitività nazionale dipende direttamente da una logistica efficiente e integrata a livello europeo. Viene inoltre espresso un forte sostegno alla realizzazione del Ponte sullo Stretto, descritto come un'opera infrastrutturale indispensabile per ridurre tempi e inquinamento, criticando le opposizioni puramente ideologiche.*

Infine, la riflessione affronta il tema dei **pedaggi autostradali**, confermando l'impegno della federazione nel tutelare le imprese dalle fluttuazioni dei costi e dalle decisioni burocratiche penalizzanti. *“Il Ministro Salvini aveva rassicurato che con l’anno nuovo non sarebbe scaturito nessun aumento sui pedaggi autostradali, la consulta invece ha bocciato questa ipotesi!” conclude il Presidente. “Contenere i costi sui pedaggi, così come il recupero delle accise, ha un’importanza rilevante per lo sviluppo del settore trasporto merci e logistica; pertanto, la nostra Federazione continuerà a rimanere in prima linea per portare avanti questa battaglia. Non faremo nessun passo indietro perché l’unico obiettivo che abbiamo è difendere gli interessi degli autotrasportatori tramite la costruzione di un sistema italiano che permetta alle aziende di lavorare in sicurezza ed essere competitive a livello Europeo”.*